



Roma, 26 gennaio 2010

Preg. Sig.
Dott. Claudio Siciliotti
Presidente CNDCEC

Ai Sig.ri Presidenti
dei Consigli degli Ordini
Dottori Commercialisti e
degli Esperti Contabili

Loro sedi

Lettera aperta

Comunicazione via e-mail

Carissimi Presidenti,
l'evoluzione della "vicenda" relativa alla revisione contabile ha visto la sua conclusione con l'approvazione da parte del Consiglio di Ministri del 22 gennaio 2010 del Decreto Legislativo che, pur dovendo recepire la specifica direttiva comunitaria (2006/43/CE), di fatto ha prodotto pesanti effetti sulla nostra professione di Dottori Commercialisti. Infatti, non Vi sarà sfuggito che, non solo ora ci viene sottratta la tenuta del Registro dei Revisori Contabili, peraltro faticosamente conquistata con l'istituzione dell'Albo Unico, ma emerge il rischio di una nuova professione – quella del revisore legale. Eventualità già paventata dal Presidente Siciliotti con le dichiarazioni a mezzo stampa. In vista della prossima Assemblea dei Presidenti Vi invitiamo a riflettere al fine di individuare possibili soluzioni per scongiurare che per il futuro possa configurarsi una professione concorrente alla nostra. Così come sarà opportuna una riflessione su un nuovo e diverso rapporto con il mondo politico, indirizzato alla tutela della nostra professione, che sul punto specifico non potrà mai essere additata come portatrice di meri scopi corporativistici. Questo ramo della nostra attività deve essere tutelato e ci deve essere consentito di poter esercitare, come fino ad ora avvenuto, il nostro lavoro. Il controllo legale dei conti, in particolare ha in questi ultimi tempi di crisi, dimostrato tutta la sua valenza e questo controllo è stato esercitato dai Dottori Commercialisti, non da altri e, con l'ausilio del nostro Consiglio Nazionale, vogliamo continuare a farlo. Dobbiamo con grande autorità e forza predisporre le regole guida e il materiale che serve per svolgere l'attività di Revisore Contabile. Chiediamo al nostro Consiglio Nazionale, in definitiva, di assistere la Categoria in questo momento difficile, fornendo a tutti gli iscritti gli strumenti necessari per svolgere il lavoro, strumenti che siano così autorevoli da essere riconosciuti da tutti come punto di riferimento. Dobbiamo coi fatti concreti dimostrare al mondo economico e politico di essere i soli veri punti di riferimento, gli unici capaci di "guardare lontano".

Cordiali saluti,

U.N.G.D.C.E.C.

Il Presidente

Luigi Carunchio

AIDC

Il Presidente

Marco Rigamonti